



ORDINE DEI  
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

# Newsletter Compliance 231

Commissione Compliance e modelli organizzativi

**n. 20/2023**

Ottobre 2023–Dicembre 2023

## **PREMESSA**

Caro Collega,

l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (**ODCEC**) di Milano attraverso la **Commissione Compliance e modelli organizzativi** svolge un'attività di studio e ricerca in materia di compliance normativa, con particolare riferimento al tema della responsabilità amministrativa degli enti prevista dal d.lgs. 231/2001.

La Commissione Compliance e modelli organizzativi realizza la presente "**Newsletter Compliance 231**" al fine di fornire ai Colleghi un agile strumento operativo per affrontare nel modo più efficace i cambiamenti in atto nel quadro normativo 231, valutando impatti, costi e opportunità.

La "Newsletter Compliance 231" è una pubblicazione con frequenza trimestrale che contiene una rassegna esplicitata delle principali novità normative in ambito 231.

Il presente numero della "Newsletter Compliance 231" riepiloga i principali aggiornamenti normativi pubblicati nel periodo "**Ottobre 2023—Dicembre 2023**".

Buona lettura

**Fabio Mischi**  
Presidente  
Commissione Compliance e  
modelli organizzativi

**Guido Pavan**  
Segretario  
Commissione Compliance e  
modelli organizzativi

**24/10/2023**

## **ANTICORRUZIONE**

### **Semplificazione nell'invio dei documenti ad A.N.AC**

In data 24 ottobre 2023 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha reso noto che dal 1° gennaio 2024, insieme all'introduzione dell'E-procurement, l'appalto totalmente in digitale, per tutti gli affidamenti di importo pari o superiore a 5.000 euro sarà possibile trasmettere i documenti tramite una modalità semplificata.

[Link al documento](#)

---

**03/10/2023**

## **ANTIRICICLAGGIO**

### **Attuazione degli Orientamenti EBA in materia di adeguata verifica**

In data 3 ottobre 2023 Banca d'Italia ha pubblicato le note nn. 34 e 35 con cui ha dato attuazione agli Orientamenti EBA sulle politiche e sui controlli per la gestione efficace dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo nel fornire accesso ai servizi finanziari (EBA/GL/2023/04) e agli Orientamenti EBA recanti modifiche agli Orientamenti in materia di fattori di rischio per l'adeguata verifica della clientela (EBA/GL/2023/03), i quali si applicano a banche, SIM, SGR, SICAV, SICAF, IMEL, IP, succursali in Italia di intermediari bancari e finanziari di Paesi UE e di Paesi terzi, nonché a banche, IP e IMEL UE tenuti a istituire un punto di contatto in Italia.

In particolare, i primi si applicano a partire dal 3 novembre 2023 e integrano gli Orientamenti EBA relativi ai fattori di rischio di ML/ TF in quanto mirano a prevenire il fenomeno del de-risking e chiariscono l'interazione tra l'accesso ai servizi finanziari e l'adempimento degli obblighi antiriciclaggio a carico degli intermediari. Secondo tali orientamenti gli intermediari dovranno integrare le policy e procedure al fine di prevedere idonei meccanismi per identificare e valutare correttamente i fattori di rischio della clientela, in modo da evitare che l'applicazione degli obblighi AML si traduca in un rifiuto o cessazione generalizzati di rapporti con clienti o intere categorie di clienti ritenuti a rischio elevato.

I secondi orientamenti si applicano invece a partire dal 1° marzo 2024 e riguardano disposizioni particolari in materia di adeguata verifica per prevenire il fenomeno del de-risking nei confronti dei clienti che sono organizzazioni senza scopo di lucro (NPO). L'Autorità specifica che non tutte le NPO sono esposte in modo analogo al rischio di ML/TF, pertanto, le misure dovranno essere adottate in funzione del rischio specifico.

[Link al documento](#)—Nota n. 34 [Link al documento](#)—Nota n. 35

**09/10/2023**

## **ANTIRICICLAGGIO**

### **Registro dei Titolari Effettivi**

Nella GU Serie Generale n.236 del 9 ottobre 2023 è stato pubblicato il Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 29 settembre 2023 che attesta l'operatività del registro dei titolari effettivi.

La data di scadenza prevista per la comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva richiesta dal Decreto del MEF n. 55/2022 era fissata per l'11 dicembre 2023, ma l'ordinanza n. 8083/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) per il Lazio pubblicata in data 7 dicembre 2023 ha sospeso l'efficacia del decreto attestante l'operatività del Registro sulla titolarità effettiva e fissato l'udienza per la trattazione di merito del ricorso in data 27 marzo 2024. Il ricorso è stato presentato da Assoservizi Fiduciari per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, del decreto.

[Link al documento](#)

---

**20/11/2023**

## **ANTIRICICLAGGIO**

### **FAQ in materia di titolarità effettiva e Registro dei titolari effettivi**

In data 20 novembre 2023 Banca d'Italia ha pubblicato le FAQ, elaborate congiuntamente al Ministero dell'Economia e alla UIF, in materia di titolarità effettiva e registro dei titolari effettivi.

Tra le altre cose, le FAQ sono intervenute modificando l'interpretazione prevalente quando si tratta di individuare il titolare effettivo applicando il criterio della proprietà indiretta. Secondo le Autorità, ai fini della individuazione della titolarità effettiva per le società clienti se nella catena partecipativa risultino società controllate, la soglia del 25% più uno deve essere considerata esclusivamente in relazione al capitale della società cliente. Dal secondo livello in poi, invece, le FAQ stabiliscono l'applicazione del criterio del controllo ex art. 2359, co. 1, c.c., ossia quello della maggioranza voti in assemblea ordinaria, quello della disponibilità di voti o quello della presenza di vincoli contrattuali sufficienti ad esercitare un'influenza dominante nella stessa assemblea.

[Link al documento](#)

**27/11/2023**

## **ANTIRICICLAGGIO**

### **EBA issues guidance to AML/CFT supervisors of CASPs**

In data 27 novembre 2023 EBA ha esteso le sue linee guida sulla vigilanza antiriciclaggio e contro il finanziamento del terrorismo (AML/CFT) basate sul rischio alle autorità di vigilanza dei fornitori di servizi di cripto-asset (CASP).

Le modifiche includono indicazioni sulle fonti di informazione che le autorità competenti dovrebbero considerare quando valutano i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo associati alle CASP.

Gli orientamenti modificati saranno tradotti nelle lingue ufficiali dell'UE e pubblicati sul sito web dell'EBA. Due mesi dopo la pubblicazione delle traduzioni le autorità competenti dovranno comunicare la propria conformità agli Orientamenti. Gli Orientamenti modificati si applicheranno a partire dal 30 dicembre 2024.

[Link al documento](#)

---

**18/12/2023**

## **ANTIRICICLAGGIO**

### **Quaderni dell'antiriciclaggio Analisi e studi n. 21 - Casistiche di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo**

In data 18 dicembre 2023 Banca d'Italia ha pubblicato il suddetto Quaderno delle casistiche di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo in cui sono raccolti alcuni dei casi più significativi riscontrati nella recente attività di analisi finanziaria della UIF. In particolare, vengono in rilievo i rischi connessi all'attuazione del PNRR e all'anomalo utilizzo degli strumenti FinTech per ostacolare la tracciabilità dei flussi finanziari.

La pubblicazione mantiene una finalità di supporto ai segnalanti, a corredo dei tradizionali atti normativi (es. indicatori di anomalia, schemi comportamentali e comunicazioni della UIF).

[Link al documento](#)

**09/10/2023**

### **CATALOGO DEI REATI 231**

#### **Introdotti nuovi delitti contro la pubblica amministrazione e in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti**

Nella Gazzetta Ufficiale n. 236 del 9 ottobre 2023 è stata pubblicata la Legge 9 ottobre 2023, n. 137 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, recante disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione” che amplia il catalogo dei reati presupposto del D. Lgs. n. 231/2001.

In particolare, all'art. 24, co. 1 del Decreto 231 sono introdotti l'art. 353 c.p. “Turbata libertà degli incanti” e l'art. 353-bis c.p. “Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente”, mentre all'art. 25-octies.1, co. 2-bis è introdotto l'art. 512-bis c.p. “Trasferimento fraudolento di valori”.

Il Provvedimento è in vigore dal 10 ottobre 2023.

[Link al documento](#)

---

**30/11/2023**

### **MODELLO ORGANIZZATIVO**

#### **Misure di prevenzione e compliance 231**

In data 30 ottobre 2023 la Commissione di studio del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) ha pubblicato il documento dal titolo “Il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 nelle società sottoposte a misure di prevenzione CAM (Codice Antimafia)”.

Il documento, strumento efficace per il ripristino della legalità, sottolinea l'importanza del Modello 231 per le aziende soggette a misure di prevenzione (ai sensi del Codice antimafia, di cui al D.Lgs. 159/2011) o comunque esposte a tentativi di infiltrazione criminale. Inoltre, al suo interno esamina gli impatti dell'implementazione di protocolli e misure organizzative ex D.Lgs. 231/2001 rispetto all'istituto del controllo giudiziario, anche tenendo conto dei diversi attori coinvolti quali amministratori giudiziari, consulenti incaricati della redazione del Modello e Organismi di Vigilanza.

[Link al documento](#)

**22/12/2023**

## **REATI AMBIENTALI**

### **Pubblicati i principi di rendicontazione di sostenibilità**

Nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L del 22 dicembre 2023 è stato pubblicato il Regolamento Delegato UE 2023/2772 che elenca negli allegati I e II i principi di rendicontazione di sostenibilità che le imprese devono utilizzare per effettuare la rendicontazione ex artt. 19 bis e 29 bis della direttiva 2013/34/UE secondo il calendario ex art. 5, par. 2, della direttiva (UE) 2022/2464.

I 12 principi rendicontazione di sostenibilità si suddividono in principi di natura generale e in principi in tema di sostenibilità ambientale (cambiamenti climatici, inquinamento, acque e risorse marine, biodiversità ed ecosistemi, uso delle risorse ed economia circolare), sociale (forza lavoro propria, lavoratori nella catena del valore, comunità interessate, consumatori e utilizzatori finali) e di governance (condotta delle imprese).

Tale obbligo di rendicontazione si applica, tra l'altro, alle imprese di grandi dimensioni e alle piccole e medie imprese che sono enti di interesse pubblico ex art. 2, punto 1), lett. a), Direttiva 2013/34/UE e alle imprese madri di un gruppo di grandi dimensioni ex art. 3, par. 7, Direttiva 2013/34/UE.

Il Regolamento si applica dal 10 gennaio 2024 per gli esercizi finanziari aventi inizio il 10 gennaio 2024 o in data successiva.

[Link al documento](#)

---

**02/11/2023**

## **SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

### **Manuale informativo per la prevenzione**

In data 2 novembre 2023 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato il documento "Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro. Manuale informativo per la prevenzione" al fine di fornire gli elementi informativi di base e i concetti chiave in materia antinfortunistica.

Tra le altre cose, il documento dedica un approfondimento alla salute e sicurezza nell'ambito dell'istruzione e della formazione alla luce delle novità introdotte con il D.L. 48/2023 (cd. Decreto Lavoro), convertito con la Legge 85/2023, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro".

[Link al documento](#)

**11/10/2023**

## **WHISTLEBLOWING**

### **Il CNDCEC interviene sulla nuova disciplina del whistleblowing**

In data 11 ottobre 2023 la Commissione di studio "Compliance e Modelli organizzativi D.Lgs. 231" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) ha pubblicato il documento di ricerca "Nuova disciplina del whistleblowing e impatto sul D.Lgs. 231/2001".

Il suddetto documento è indirizzato prevalentemente al settore privato, anch'esso ora sottoposto al controllo dell'ANAC, e si pone l'obiettivo di fornire una risposta interpretativa ai primi problemi applicativi sulle previsioni del D.Lgs. 24/2023, in materia di segnalazioni. In particolare, vengono approfonditi gli effetti della nuova disciplina sui MOG 231, sulle modalità di segnalazione delle violazioni e sulla loro gestione, nonché sul ruolo dell'Organismo di Vigilanza e sull'opportunità di attribuire a quest'ultimo la funzione di gestore delle segnalazioni.

[Link al documento](#)

---

**27/10/2023**

## **WHISTLEBLOWING**

### **Whistleblowing nel settore privato**

In data 27 ottobre 2023 Confindustria ha pubblicato una Guida operativa per gli enti privati in tema di whistleblowing al fine di aiutare le imprese ad orientarsi nell'applicazione della nuova disciplina di cui al D. Lgs. n. 24/2023 di recepimento nell'ordinamento italiano della direttiva UE 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'UE. Tale Guida tiene conto delle linee guida fornite da ANAC.

In merito al canale interno di segnalazione Confindustria, confermando quanto previsto dalle Linee guida ANAC, precisa che lo strumento adeguato per effettuare le segnalazioni è la piattaforma on-line. Pertanto come indicato da ANAC la posta elettronica ordinaria e la PEC non sono considerati strumenti adeguati a garantire la riservatezza delle segnalazioni. Inoltre, l'ente è obbligato a predisporre sia il canale scritto - analogico e/ o informatico - sia quello orale, lasciando al segnalante la scelta della modalità attraverso la quale effettuare la segnalazione.

[Link al documento](#)

## GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - II Sez. Penale - sentenza 4 ottobre 2023 n. 40417/2023. Sequestro e truffa aggravata:** In tema di frode in danno di enti previdenziali per ricezione indebita di emolumenti periodici, è configurabile il reato di truffa c.d. 'a consumazione prolungata' quando le erogazioni pubbliche, a versamento rateizzato, siano riconducibili ad un originario ed unico comportamento fraudolento, mentre si configurano plurimi ed autonomi fatti di reato quando, per il conseguimento delle erogazioni successive alla prima, sia necessario il compimento di ulteriori attività fraudolente; ne consegue che, ai fini della prescrizione, nella prima ipotesi, il relativo termine decorre dalla percezione dell'ultima rata di finanziamento, mentre, nella seconda, dalla consumazione dei singoli fatti illeciti.
- **Corte di Cassazione - II Sez. Penale - sentenza 10 ottobre 2023 n. 41131/2023. Reati contro il patrimonio culturale:** in relazione al sequestro disposto per l'appropriazione indebita di beni culturali ex art. 518-ter c.p., è possibile ravvisare il bene giuridico protetto dalle disposizioni sui beni culturali ed ambientali non soltanto nel patrimonio storico artistico-ambientale dichiarato, ma anche in quello reale, ovvero in quei beni protetti in virtù del loro intrinseco valore, indipendentemente dal previo riconoscimento da parte delle autorità competenti.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

---

## GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - III Sez. Penale - sentenza 17 ottobre 2023 n. 42236/2023. Sicurezza e ambiente:** risponde del reato contravvenzionale posto in essere dall'amministratore di fatto di una società anche l'amministratore di diritto della stessa qualora abbia omissis, sia pure per colpa, di esercitare il necessario controllo sull'attività del primo, attesa la natura anche colposa della fattispecie.
- **Corte di Cassazione - III Sez. Penale - sentenza 17 ottobre 2023 n. 42237/2023. Reato presupposto e responsabilità dell'ente:** La responsabilità dell'ente non discende in modo automatico dalla commissione del reato presupposto da parte di un apicale o di un soggetto sottoposto alla sua direzione o vigilanza.
- **Corte di Cassazione - III Sez. Penale - sentenza 13 novembre 2023 n. 45525/2023. Emissione e utilizzo di fatture false:** La disciplina in deroga al concorso di persone nel reato prevista dall'art. 9 D.Lgs. n. 74 del 2000 non si applica laddove amministratore delle società, rispettivamente emittente ed utilizzatrice delle stesse fatture per operazioni inesistenti, sia la medesima persona fisica.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

## GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - III Sez. Penale - sentenza 23 novembre 2023 n. 47023/2023. Impugnazione delle sentenze 231:** l'imputato persona fisica autore del reato presupposto, anche quando sia rappresentante legale e, insieme, socio della persona giuridica, non è legittimato né ha interesse ad impugnare il capo della sentenza relativo all'affermazione di responsabilità dell'ente, essendo quest'ultimo l'unico soggetto legittimato all'impugnazione.
- **Corte di Cassazione - III Sez. Penale - sentenza 7 dicembre 2023 n. 48807/2023. Confisca per dichiarazione fraudolenta:** in relazione alla confisca per il reato di dichiarazione fraudolenta mediante fatture per operazioni inesistenti, il pagamento del debito tributario del soggetto emittente non fa venir meno l'obbligazione tributaria del soggetto utilizzatore e il conseguente profitto del reato di questo.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

---

## GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - III Sez. Penale - sentenza 12 dicembre 2023 n. 49306/2023. Efficace attuazione del Modello:** la mera adozione del MOG non è sufficiente a far scattare l'attenuante; ma è necessario che tale modello sia reso operativo e che sia anche «idoneo» a prevenire la commissione di reati della stessa specie.
- **Corte di Cassazione - VI Sez. Penale - sentenza 12 dicembre 2023 n. 49322/2023. Peculato e obbligo di rendicontazione:** Non è configurabile il delitto di peculato in caso di inadeguatezza e incompletezza dei giustificativi contabili relativi a spese di rappresentanza, che non permettono di riferire gli esborsi a finalità istituzionali dell'ente.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

Per informazioni

**Guido Pavan**

Segretario

Commissione Compliance e modelli organizzativi ODCEC Milano

[g.pavan@eddystone.it](mailto:g.pavan@eddystone.it)

Tel. 02 65 72 823